

AL CALDO

di MICHELA PROIETTI

MALDIVE

ECCO I NUOVI PARADISI POSSIBILI

DOVE L'ACQUA È ANCORA PIÙ BLU

Il lusso rimane il piatto forte e lo confermano le continue aperture di resort da sogno e le isole private, come Voavah sull'atollo di Baa, paradiso per milionari firmato Four Seasons: qui ha soggiornato anche Justin Bieber. Ma gli orizzonti delle Maldive sono destinati ad ampliarsi: Mohamed Solih, attuale presidente eletto nel 2018, sta girando il mondo per presentare il suo Paese come luogo di vil-

va da dicembre a fine marzo: per questo i prezzi di Natale e Capodanno raggiungono cifre stellari.

Guesthouse: pro e contro

«L'apertura di resort di lusso come il Waldorf Astoria Maldives Ithafushi e di almeno altre 30 strutture simili nell'arcipelago non ha fatto certo da calmiera, commenta Ettore Sarzi, proprietario della agenzia milanese Skorpion Travel, specia-

Il presidente Mohamed Solih, eletto nel 2018, cerca di promuovere il Paese come luogo di vacanza per la classe media. Risultato: per Natale è boom di richieste per le 8 mila guesthouse e gli atolli da scoprire. Il lusso? Parla italiano

leggiatura della classe media. Non più solo resort cinque stelle lusso, ma strutture autentiche, come le 8 mila guesthouse in mezzo all'Oceano Indiano: case di pescatori ora aperte ai turisti, come una casa particular. I risultati già sono arrivati: questo è l'anno boom delle Maldive, con un incremento delle prenotazioni fino al 20% in più rispetto allo scorso anno. Il periodo migliore per gli atolli

lizzata in viaggi alle Maldive. «Al contempo però la destinazione più costosa del mondo si è aperta a soluzioni diverse, come le guesthouse, raddoppiate in un anno».

Una nuova opportunità, ma da valutare con attenzione: si risparmiano soldi e si guadagna in autenticità dormendo nelle case dei maldiviani, ma può accadere di ritrovarsi in isole con un codice di comportamento piuttosto rigido.

«In molte sono vietati i bikini e il consumo di alcolici: le Maldive sono un Paese musulmano».

Un compromesso è dato dai nuovi boutique hotel: tra questi c'è il The Residence Dhigurah by Cenizaro, nell'atollo di Gaafu Alifu. Il resort, con 173 ville, è raggiungibile con un doppio volo (di cui uno interno di Stato) e la settimana di Capodanno all inclusive parte da 2.870 euro a testa: la posizione re-



Una vista del Baglioni Maldives Resort sull'atollo Dhaalu. Il lusso ora convive con indirizzi più abbordabili: sotto i bungalow del Velassaru e del The Residence Dhigurah



moti lo rende uno dei luoghi più incontaminati. Si scende a 2.250 euro a Makunudu, isola gioiello, per una settimana in un deluxe bungalow in pensione completa.

Lo stopover negli Emirati

Lo stopover ad Abu Dhabi per abbassare i costi: lo propone Kibo Tour di Biella, che suggerisce di approfittare della sosta per visitare il Louvre sull'isola di Saadiyat. Il pacchetto all inclusive per Natale e Capodanno parte da 2.480 euro: oltre ai voli di linea Etihad e transfer comprende due notti ad Abu Dhabi e una settimana al Fun

Island Resort. Ma mentre allargano il bacino di utenza, le Maldive non rinunciano al lusso leggendario. La curiosità è che due dei nuovi resort più esclusivi nati, entrambi Leading Hotels, parlano italiano: sono l'Emerald Maldives Resort & Spa che apre ufficialmente il 4 dicembre sull'atollo Raat. L'altro è il Baglioni Maldives a Dhaalu, già meta di imprenditori e celebrità. «La gestione italiana», spiega Sarzi, «per molti clienti è rassicurante: preferiscono spendere di più, ma trovarsi in un posto familiare».

(ha collaborato Umberto Torelli)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

